



**LA PRESIDENTE DELL'INTERNATIONAL INNER WHEEL
KAMALA RAMAKRISHNAN
IN VISITA AL DISTRETTO 204° PHF**

Governatrice Paola Lagorara



Genova – 26 marzo 2008

Indirizzo di saluto della Governatrice Paola Lagorara

"Cara Presidente, ovunque tu sei andata ed andrai, sempre ascolterai parole di benvenuto. Per la tua persona, per la tua alta carica.

Sappi che il benvenuto che noi ti diamo, anche se non riuscissimo ad esprimerlo con parole e gesti appropriati, è non solo sincero ma, in un certo modo, anche egoistico. La nostra sincerità deriva dall'altissima stima che abbiamo per il tuo percorso di vita e di azione I.W. L'aspetto egoistico è l'onore che porti con la tua visita al nostro Distretto, alle Socie Inner Wheel in Italia, a quanti oggi hanno la soddisfazione di salutarti ed ascoltarti, di stringersi a te con amicizia.

Ecco, cara Presidente: questo è il sentimento del nostro Distretto, questa la cornice che ci vede oggi riuniti per porgerarti un affettuoso benvenuto."



Intervento della Governatrice

Sono orgogliosa di presentare alla **Presidente dell'International Inner Wheel Kamala Ramakrishnan** e a tutti i presenti il **Distretto 204 PHF**, che tanto ha dato all'I.I.W.: personalità di spicco, disponibilità, generosità, spirito di servizio profondamente sentito dalle Socie tutte.

La nostra socia **Lilla Elmo** ha fondato nel 1981 il primo I.I.W.Club dell'Italia Settentrionale, il Club Milano.

Il Club è la tua seconda casa ed è una parte importante della tua vita perché ti immette in un altro contesto sociale e ti permette di servire ed aiutare il prossimo ...Per quanto mi riguarda so di aver fatto tantissimo per l'I.W. viaggiando per tutta l'Italia, anche al di fuori delle riunioni ufficiali, per tenere contatti, per dare davvero un'impronta di amicizia..¹

Insieme a lei e dopo di lei numerose sono le Socie del nostro Distretto arrivate a ricoprire le più alte cariche Inner Wheel. Non riusciamo in questa sede a dare voce a tutte, purtroppo sono costretta a nominarle soltanto.

Lilla Elmo PHF Pietra Blu

Board Member 1986-1988

Anna Maria Veronelli PHF 5 pins

Board Member 1992-1994

Board Director 1999-2001

Presidente Consiglio Nazionale 1996-1997

Franca Faraone PHF 4 pins

Board Director 2003-2005;

Rappresentante Nazionale 2000-2002

Carla Radic PHF Pietra Blu

Rappresentante Nazionale 2002-2004

Giulia Chiappa PHF

Presidente Consiglio Nazionale 2003-04

Luisa Vinciguerra PHF

Presidente Consiglio Nazionale 2005-2006

Il Distretto 204 comprende Liguria, Piemonte, parte Lombardia, parte Emilia. Attualmente annovera oltre 1300 Socie appartenenti a 39 Club.

Per comprendere chi siamo e quale è stato il cammino percorso, salpiamo per un veloce viaggio attraverso i 13 anni di storia del Distretto 204.

Storia che è tracciata dalla *vision* delle Governatrici, così come essa traspare dai nostri "diari di bordo": i bollettini e le pubblicazioni dei Club, i bollettini distrettuali.

La Presidente Internazionale ha in questi giorni occasione di incontrare le Past Governatrici: sappia che esse continuano a portare linfa vitale al Distretto e a sollecitare la nostra presa di coscienza, intesa come conoscenza intrinseca di sé, della "donna Inner" che è in ognuna di noi.

Il Distretto 204 nasce nel 1995 quando 23 Club si staccano per necessità dal Distretto 206. Viene tenuto a battesimo da **Ina Fenaroli**, già Presidente Fondatrice del Club Busto – Gallarate - Legnano "Ticino", che ricorda:

¹ IIW Club Milano: *XXV Anniversario 1981 – 2006, 2006*

Teresa Franchi, Convenor incaricata dal Board a formare il nuovo Distretto, mi pregò vivamente di accettare di essere la prima Governatrice del nascente Distretto 204. Non fu una facile decisione, né una facile impresa, tuttavia prevalse il senso del dovere: fu un anno intensissimo, bellissimo sotto certi aspetti, di impegno totale, velato dal dispiacere della divisione dalle amiche del nord est cui ci sentivamo molto legate, al punto che con Luciana Giacomelli, Governatrice del Distretto 206, decisi di tenere la 1ª Assemblea dell'anno 1994 – 1995 contemporaneamente e nella stessa città, Brescia, per dar modo alle amiche di ritrovarsi.²

Il collare passa a **Franca Faraone**, una delle socie fondatrici del Club Milano Giardini, che si adopera per mettere in risalto lo spirito di collaborazione corale di tutti i 25 Clubs del Distretto:

L'Inner Wheel è occasione per migliorare noi stesse. Attraverso l'operato dei nostri Club riusciamo a incidere su situazioni negative sia sul territorio a noi vicino sia in zone remote del mondo. Da sole mai riusciremmo a portare a compimento imprese così difficili.

Franca sa trasmettere calore ed orgoglio di appartenenza, manifesta profonda competenza e infaticabile attività:

Conoscere nuove amiche ... è sempre stato per me la molla esaltante per continuare.³

Clara Fangaresi formula il motto: **“Miglioriamo il presente pensando al futuro”**. In linea con l' "Anno del Bambino" proclamato nel 1998, è il filo conduttore di tutti i services svolti nell'anno anche se non direttamente collegati. Il suo pensiero è rivolto all'Infanzia prima e ai giovani poi. **Sono e saranno la nostra speranza,- ribadisce oggi - saranno il nostro futuro. Un aspetto questo da considerare e da seguire con attenzione, pur senza tralasciare altre prospettive per tanti versi ugualmente importanti e significative. L'Inner Wheel si affaccia su un vasto mondo di necessità da soddisfare, nell'arte, sul territorio, nei rapporti umani, sempre e comunque dove ci viene data la possibilità di intervenire. Nei nostri stessi rapporti interpersonali è importante avere e lasciare buoni ricordi.**

Giulia Chiappa, socia fondatrice del Club Busto – Gallarate - Legnano "Ticino", si candida Governatrice **...per far conoscere il mio Club, per contribuire a creare quella rete comunicativa che ritengo ancora fondamentale; i Club sono la “forza” dell'Inner Wheel, una meravigliosa realtà, non sempre e non adeguatamente conosciuta....⁴**

Instancabile, Giulia ci invita: **“ Proponiti con un sorriso...Partecipa con entusiasmo..”**. Negli incontri con le Presidenti e durante le visite ai Club, evidenzia in un "decalogo" le linee-guida e stimolo: alla collaborazione, alla pratica e al rispetto delle normative, alla corretta attuazione delle finalità, tenendo presente sia il tema internazionale, che quello distrettuale: **La donna, il suo essere , il suo ruolo , le sue prospettive**

Giulia dà vita , per la prima volta, ad un Forum distrettuale, in occasione dell'Inner Day **“La donna tra passato e futuro”**, di cui sono pubblicati gli atti.

Carla Radic sceglie il motto **Vivere l'Inner Wheel: Associarsi per unire - Agire per servire**. Si propone cinque obbiettivi che riesce a realizzare con grande successo: **ravvivare l'orgoglio associativo, far accrescere la considerazione verso l'Inner Wheel da parte dei Rotariani, coinvolgere tutti i Clubs del Distretto alla realizzazione del progetto“Pozzi d'acqua” in una zona desertica del Sahara (Marocco), organizzare un importantissimo forum sull'Unione Europea invitando tre Distretti Rotary ad una compartecipazione paritaria con l'Inner Wheel; far masticare e digerire le regole alle Socie.**

Per il contributo al progetto “Pozzi d'acqua”, al Congresso del 2000 Carla riceve dal Governatore del Distretto Rotary 2030 la prima Paul Harris Fellow per il Distretto 204.

² Club Busto – Gallarate - Legnano “Ticino”: *Un “racconto” lungo 20 anni*, 2004

³ IIW Club Milano: *XXV Anniversario 1981 – 2006*, 2006

⁴ idem

Adriana Rossati, già prima Presidente del Club Milano Giardini, apre alla 1ª Assemblée Distrettuale ... **un anno di intensa attività di servizio. Nel mio motto "La mente nel futuro, il cuore con la gente" ho voluto racchiudere l'invito a rivolgere la nostra attenzione ai problemi del nostro tempo, senza perdere d'occhio quelli che possono essere le loro conseguenze, sviluppi ed implicazioni nel futuro.**⁵

Propone il tema **"La donna nel terzo millennio: conflitto tra lavoro e famiglia, o scoperta di un nuovo equilibrio nella consapevolezza di diritti e doveri?"** sensibile ai problemi delle giovani che, al passo con i tempi, hanno cambiato il modo di vivere ed i tradizionali ruoli femminili. Si adopera con successo per una frequentazione e comunicazione più ravvicinata nei Club e tra i Club: lo scambio di idee, notizie ed informazioni rende possibili anche interventi distrettuali rapidi e mirati, laddove necessari (vedi alluvione nel Canavese e terremoto in India).

Luciana Gianì sceglie come motto **"Ogni forza è debole se non è unita"** e propone il tema **"Comprendere la diversità di un'altra persona e gli aspetti che la rendono unica è la via per il rispetto reciproco"**

"Se hai un sogno, vivilo con coraggio e con passione" esorta **M. Giuseppina Angelantoni**, e ne dà esempio in prima persona impegnandosi per i Diritti Umani, insistendo sulla necessità di

"... avviare un percorso che, nel rispetto delle culture e delle fedi, arrivi al traguardo del rispetto della persona, da salvaguardare nella propria vita e dignità, in ogni paese e in ogni contesto...ho cercato e cercherò sempre di realizzare sogni e mi batterò per difendere i diritti di chi è più debole di me".⁶

È il suo un anno caratterizzato da profonde dichiarazioni di intenti, di impegni morali, di forti ideali uniti ad ininterrotti sforzi per realizzarli.

La 12ª Convention in Firenze, che porta in Italia 2700 socie, in prevalenza straniere, costituisce il momento più esaltante di questa presa di coscienza, in una girandola di colori, di etnie, foggie e costumi accomunati dall'amicizia e dall'apertura verso gli altri.

"Vivi il servire in amicizia e gioia", "Vai incontro al tuo prossimo, scopri il piacere di dare": **Natascia Passarini** intraprende **un percorso che vede il "servire" come il modo di rispettare gli altri e di aiutarli in ogni circostanza, secondo uno stile di vita che riconosce come dovere il donare.** E aggiunge: **La solidarietà della nostra Associazione deve di certo intervenire su esigenze locali, ma deve anche dilatare la sua sfera di azione verso prospettive esterne.**⁷

Su questa strada ci guida con sensibilità, fermezza e pragmatismo, e ci fa sentire quanto siano vivi in lei i valori dell'Inner Wheel. Per farli scoprire o riscoprire alle Socie organizza con grande successo il convegno: **"Conoscenza di una Associazione: ideali e finalità".**

Il 6 giugno 2004 Natascia Passarini riceve dal Governatore del Distretto Rotary 2030, Prof. Sebastiano Cocuzza, la Paul Harris Yellow per il Distretto 204, che tanto ha contribuito al Programma Polio Plus della Rotary Foundation.

"Il mio primo pensiero lo rivolgo a Voi tutte che costituite l'essenza dell'Inner Wheel ... a tutte il mio affettuoso augurio di fare bene, affinché il cammino che iniziamo insieme sia sereno, pieno di significati importanti da conseguire in grande armonia."⁸ È il saluto di **Rossana Rizzo** alle Socie.

⁵ IIW Italia: *Bollettino del Distretto 204 2000-2001*

⁶ IIW Italia: *Bollettino del Distretto 204 2002-2003*

⁷ IIW Italia: *Bollettino del Distretto 204 PHF 2003-2004*

⁸ IIW Italia: *Bollettino del Distretto 204 PHF 2004-2005*

Sensibile ed attenta, sente la responsabilità di ben operare, sicuramente per l'Inner Wheel, ma anche per la sua città: per la prima volta nella storia del nostro Distretto la Governatrice è di Genova, nell'anno in cui Genova è capitale europea della cultura. Con equilibrio e garbata disponibilità Rossana si adopera perché il Distretto sia, oltre che efficiente, **pervaso dal grande conforto della serenità e dell'amicizia tra noi e, concedetemelo, con una piccola illusione d'aver donato veramente una speranza in più a chi ne aveva bisogno.**⁹

Maria Grazia Carozzi sostiene che IW ... **è una opportunità che ci offre la vita e che sta a noi spendere e far fruttare a nostro piacimento e secondo il nostro personale impegno**¹⁰

E lei di impegno ne profonde veramente tanto, convinta che ... **ci si deve preparare e conoscere bene quello che si va a fare, ma soprattutto bisogna crederci fortemente, bisogna essere innamorati degli scopi che ci prefiggiamo, perché nella vita associativa è l'entusiasmo il motore che trascina...**

Il suo personale entusiasmo ci trascina a ... **migliorare le nostre azioni di sempre, migliorare la nostra immagine di donne Inner Wheel ed infine migliorare i nostri rapporti verso l'esterno.**¹¹

Considero un mio impegno personale quello di aiutarvi nell'organizzazione interna (efficienza) e quello di condurvi ad illustrare a fine anno i risultati raggiunti sia al servizio della comunità e del mondo (service), che nella crescita personale ed interpersonale all'interno del club (friendship) dandone dimostrazione a chi guarda a noi. Da questo nostro impegno scaturirà ciò che io definisco "credibilità"...¹² esordisce **Silvana Moi**.

Fedele al suo programma, organizza Giornate di Formazione, promuove con successo il forum **"La donna oggi e la sua inquietudine tra scienza ed etica"** su temi di grande attualità, si impegna per migliorare l'aggregazione delle socie attraverso la proposta delle "aree territoriali".

E arriviamo a me, che all'insegna della continuità proseguo sulla rotta tracciata da chi mi ha preceduto con tutto l'impegno di cui sono capace, e un po' di humor perché il sale della vita è non prendersi troppo sul serio.

Communicate our vision è esortazione a

- ascolto del nostro intimo per sapere se crediamo in ciò che stiamo per fare e se abbiamo ben chiara la meta; l'ascolto degli altri perché un'opinione non nasce dal ripiegamento su se stessi ma si nutre della capacità di percepire il mondo che ci circonda
- comunicazione, linfa vitale della vita associativa, laddove informare ed essere informata per sapere e capire, scambiarsi opinioni ed esperienze in un confronto aperto e costruttivo è elemento indispensabile alla crescita
- simpatia, nel significato etimologico del termine, dal greco σύν πάθος = insieme ciò che si prova nel fisico e nel morale, ossia sentimento di partecipazione altruistica alla vita del prossimo e quindi essenza dell'associazione cui apparteniamo.

⁹ idem

¹⁰ IWClub Milano: xxv Anniversario 1981-2006, 2006

¹¹ Interventi alle Assemblee Distrettuali 2005-2006

¹² Prima lettera della Governatrice alle Presidenti, 1 Luglio 2006

L'esperienza irripetibile delle visite ai Club mi ha dato modo di entrare nella vita di tutti per conoscere la realtà dei vari territori nei suoi aspetti più peculiari e apprezzare le innumerevoli qualità, competenze, idee, risorse, attività che ci fanno grandi perché finalizzate tutte ai medesimi obiettivi.

È importante che ciò che facciamo venga portato alla conoscenza pubblica: questo è di aiuto alle nostre azioni e ci apre porte attraverso le quali possono giungere aiuti insperati.

La diffusione di notizie, iniziative, eventi si avvale oggi dei mezzi informatici, ormai utilizzati in modo capillare grazie all'impegno delle socie che, non senza qualche fatica, sono entrate nel mondo della comunicazione telematica.

L'informazione è lo strumento per arrivare alla formazione, e sulla formazione dobbiamo investire energie e risorse, convinte come siamo che solo una buona conoscenza delle strutture della nostra associazione e delle regole che la governano consenta a tutte noi di partecipare in piena coscienza alla vita IW, di proporsi con serenità per le cariche e di adempiere ai propri compiti in modo costruttivo.

I.W. è in continuo divenire e costante è la ricerca di tenere il passo con i tempi.

Molti Club risentono del cambio generazionale: le nuove socie giovani sono piuttosto occupate nella gestione della famiglia, nel lavoro ed in altre attività extra lavorative, sportive, scolastiche e così via. Non è facile venire incontro alle necessità di tutte, trovare soluzioni organizzative innovative, ma noi abbiamo una ricetta infallibile: tenere viva l'amicizia.

La *vision* I.W. è alimentata dagli stessi ideali, finalità e obiettivi del Rotary International. Le Socie Inner Wheel vanno fieri di essere un'associazione autonoma, ma sentono di meritare il ruolo di partner del Rotary.

I Club del Distretto 204 si sono da sempre adoperati per creare una effettiva e riconosciuta collaborazione con i Club Rotary, incontrando talvolta anche diffidenza e scarsa apertura al dialogo. Oggi cogliamo frutti di questo nostro impegno anche in termini di visibilità: la "ruota dentro la ruota" compare sempre più spesso accanto alla "ruota" a testimonianza del nostro agire fianco a fianco.

E' vero, le Governatrici che mi hanno preceduto sono state brave e capaci nel fissare obiettivi e definire strategie per portare alla positiva conclusione i loro programmi, io mi sto impegnando in pieno spirito di servizio, Ada Cova Governatrice Incoming farà altrettanto.

Non sono mancati e non mancano gli ostacoli e qualche delusione, ma la voglia di comprendere, appianare ove possibile e lottare con determinazione per quello in cui crediamo è sempre un enorme aiuto.

Nessuna Governatrice, però, può fare senza la partecipazione numerosa e convinta delle Socie tutte, queste amiche che hanno preso la decisione di condividere obiettivi, pensieri, azioni, emozioni; e di stimolare, grazie alla peculiarità di ognuna, le idee e la creatività di tutte.

Impegnate nelle tante attività, esse dedicano parte della loro vita a perseguire le finalità della nostra Associazione: promuovere la vera amicizia, incoraggiare gli ideali di servizio, favorire la comprensione internazionale.

Paola Lagorara



COMMUNICATE OUR VISION

Se qualcuno mi avesse detto trentaquattro anni fa che mi sarei trovata su un podio in questa meravigliosa **Genova** per parlare sulla necessità di sviluppare l'effettivo io non gli avrei creduto.

Per ben due ragioni.

Essendo una socia che aveva appena aderito all'IIW, non pensavo di diventare Presidente né tanto meno di poter un giorno diventare Presidente internazionale.

Erano infatti gli anni '70 e '80 anni in cui non c'era bisogno di fare proselitismo.

Non ci occorreva proporre l'IIW.

Era l'anno 1974 ed erano anni in cui c'era un grande sviluppo dell'effettivo.

In tutto il mondo ma specialmente in India nuovi Club erano in continua formazione e mentre il Rotary aumentava il proprio numero di soci, moltissime mogli di Rotariani erano pronte a formare nuovi IIW Clubs.

Oggi le cose sono così cambiate!

Io sono in procinto di terminare il mio anno da Presidente Internazionale e sono qui per convincervi che l'unico modo per conservare grande la nostra organizzazione è quello di comunicare la nostra "vision".

Poiché Inner Wheel si trova in un difficile crocevia e ci chiede di provvedere per aiutare l'organizzazione a sopravvivere.

Penso che nessuna di noi abbia mai rimpianto di essere diventata membro dell'Inner, c'è un grande sentimento di appartenenza nell'essere identificate con qualche importante causa e nell'appartenere ad un gruppo con importanti scopi.

L'Inner Wheel ci ha dato un'identificazione ed una direzione, ci ha riunito in un'unica organizzazione, l'organizzazione delle persone che si assumono delle responsabilità, ci ha dato un'unità di intenti ed un'associazione mondiale che supera le lingue, i colori e la nazionalità!

Ed è dunque giunto il momento che noi socie che così tanto abbiamo avuto dall'IIW diamo qualcosa per questa grande organizzazione. Mi potreste chiedere: "cos'è che dobbiamo dare ancora?" dopotutto diamo già molto non solo in termini economici ma anche del nostro prezioso tempo.

Care amiche sfortunatamente non è ancora abbastanza; l'organizzazione si aspetta uno sforzo ancora maggiore da Voi tutte.

Oggi come voi sapete è particolarmente difficile sviluppare l'effettivo, specialmente attrarre socie giovani. Nel decennio passato, l'effettivo si è sviluppato, ma il numero complessivo delle socie è diminuito o al più è rimasto lo stesso, poiché le socie dei nuovi Clubs hanno in parte sostituito le perdite di socie in altri Clubs più anziani.

È dunque giunto il momento che ci mettiamo a riflettere su dove vogliamo andare. Parlando in Sri Lanka un po' di tempo fa mi hanno domandato cosa mi piaceva di più nel Rotary ed io ho risposto: la loro capacità di reinventarsi, la loro capacità di pensare in grande e di agire ancora più in grande e al di sopra di ciò la loro capacità nel trovare leaders che motivano l'organizzazione a raggiungere anche le mete più irraggiungibili, la vitalità ed il vigore del Rotary sta proprio in questo.

Dobbiamo diventare delle vere professioniste nel pensare in grande e raggiungere mete più grandi ancora.

Come organizzazione dobbiamo misurare i nostri risultati in termini di qualità del servizio reso alla nostra società, di buon lavoro svolto, e non nel numero degli incontri.

In un mondo dove molte organizzazioni sono nate e sono morte lungo il loro cammino, IIW che come organizzazione si è affidata alla visione della nostra fondatrice **Margaret**

Golding, una visione di service mirato nello spirito di "friendship" e coinvolgimento internazionale, è dunque cresciuta con sempre maggiore vigore.

Ma il futuro della nostra organizzazione dipende esclusivamente dalle decisioni che prendiamo e dalla strada che intendiamo imboccare.

Vediamo di stabilire la nostra destinazione e lavoriamo seriamente per raggiungerla. E, credetemi, non ci vuole superwoman per farlo.

Nessuna istituzione, come dice **Peter Drucker**, "può sopravvivere se necessita di geni o di supermen che la dirigano; essa deve invece essere organizzata in modo da potere procedere sotto la guida di persone di assolutamente media capacità".

L'unica cosa di cui abbiamo veramente bisogno è l'entusiasmo, la "vision", la capacità creativa ed una "leadership" che rifletta queste qualità nella propria associazione e la incoraggi.

Poiché come ha scritto qualcuno "non è sufficiente fare bene, bisogna farlo nel modo giusto"

Dobbiamo avvicinarci agli altri in molti modi: spiegare loro che cosa ancora facciamo e vogliamo fare malgrado tutti gli anni che sono passati: non dobbiamo stare sottotono!! Come socie dell'IIW facciamo così tanto per la nostra e le altre comunità. Però non ne parliamo mai. Dobbiamo farlo adesso!

Altrimenti il solo avere la "vision" non serve a nulla. Non si raggiungono grandi risultati senza far condividere ciò che realmente essa significa: ispirare, spiegare e far convergere l'attenzione sul nostro lavoro. Voi dovete vivere la "vision" e comunicarla in qualunque cosa facciate. Voi che dirigete organismi nazionali, Distretti o Clubs dovete comunicare la nostra "vision" ad ognuno dei membri della nostra organizzazione. Dovete immettere la nostra "vision" nel cuore delle socie e non soltanto nel loro pensiero e soprattutto dare un senso ed uno scopo all'appartenenza ai Clubs.

Ed a voi tutte, oggi qui riunite, dico di spiegare la nostra organizzazione, urlate se necessario, ma convincete tutte le persone che sono fuori dalla nostra associazione dei nostri scopi e della nostra "vision" e comunicatelo senza sosta. Il vostro vero successo sarà quando incontrando chicchessia per strada e parlandogli dell'IIW egli saprà di che cosa state parlando.

Tutte le volte che io spiego la necessità di comunicare mi si domanda come possiamo farlo. Io posso solo dire in ogni modo possibile. Noi dobbiamo fare in modo che la "vision" adottata dalla nostra organizzazione sia percepita in più modi possibile, e fare in modo che il messaggio continui.

A livello dei Clubs spiegatele alle vostre nuove socie ed anche alle vecchie in modo da tenere tutti motivati. Fate in modo che le socie sappiano che IIW ha una lunga storia di services mirati e che esse si sentano fortunate di essere parte di questo progetto.

Spiegate alle vostre famiglie poiché esse devono sapere come mai voi amate così tanto l'IIW. Ci sarà assai meno risentimento per il tempo che rubate loro e soprattutto spiegatele alle vostre figlie poiché è da loro che verranno le nostre nuove socie, di fatto io auspico che ciascuna presidente di club del vostro distretto dovrebbe prefiggersi come meta per il prossimo anno la sponsorizzazione di un club di giovani.

Una volta che avete convinto i vostri famigliari andate fuori e parlatene pubblicamente colle persone.

Comunicare con campagne di pubblicità e di relazioni pubbliche annunci e altre iniziative. Comunicate ai media i services che vi siete proposti in modo che essi possano scriverne. Anch'essi hanno bisogno di scrivere sui loro giornali di argomenti meritevoli. Io infatti ho già raccomandato che l'IIW si rivolga ad una ditta specializzata nelle pubbliche relazioni, così se voi potete, fate in modo che ciascun club e Distretto abbia un incaricato alle pubbliche relazioni. Unitevi ad altre organizzazioni nelle iniziative ed in altri eventi culturali in modo che le vostre socie abbiano una esperienza varia e che le altre organizzazioni ci conoscano. Questo vi aiuterà anche finanziariamente. Questa è un'epoca di alleanze come tutti i responsabili di aziende vi potranno affermare.

E se qualcuna di voi pensa di essere soltanto una socia normale e non in grado di fare lasciate che io vi trasmetta il pensiero di quella grande persona di successo che si chiama **Helen Keller** "io sono solo una però almeno una sono. Io non posso fare tutto, ma posso almeno fare qualche cosa. Io non mi rifiuterò di fare la cosa che posso fare" **Mahatma Gandhi** il grande leader diceva "sia tu il cambio che tu vuoi che ci sia" se non facciamo in modo che ci sia un cambiamento nella nostra mentalità e promoviamo idee che producano il cambiamento tutti i nostri ideali resteranno soltanto sogni.

Lo sforzo quotidiano per raggiungere i vostri scopi sarà talvolta gravoso, ma non avere scopi vuol dire non avere sogni e senza sogni non c'è vita. Lasciatemi chiedere a ciascuna di voi, qui riunite, di diffondere il messaggio IIW.

Le vostre socie hanno fatto un grandissimo lavoro fondando un club in Brasile. Per noi è più che un semplice club è un punto nodale in un nuovo grande paese. Io ho parlato di questo come esempio per il prossimo anno IIW. Mi congratulo vivamente con la vostra **Rappresentante Nazionale** per questo risultato.

E mentre diffondete questo messaggio non dimenticate che siamo un'organizzazione internazionale e voi come socie dovete ricordarlo. Questa esperienza la potrete fare soltanto in una Convention io quindi vi domando di partecipare alla nostra **Convention in Kota Kinabalu nel 2009**. E vi prego anche di sostenere il nostro progetto **UNICEF** di educazione delle bambine.

Care amiche prima di finire sono orgogliosa di ringraziare la **Governatrice Paola Lagorara** per avermi accolto e ospitato così carinamente.

Permettetemi ora di terminare con questa piccola poesia

È meglio sforzarsi ed arrampicarsi
e mai raggiungere la vostra meta
che lasciarsi trascinare dal tempo
Ahi meglio salire e cadere
Che cacciar via giorno dopo giorno
E non sforzarsi mai

Kamala Ramakrishnan

INNER WHEEL E SERVICE: MEDCHILD

E' per me un grande piacere essere con tutti voi oggi al convegno su **MedChild**. Scorrendo le informazioni che ho ricevuto sull'istituzione MedChild, sono rimasta molto colpita dalla vision che hanno del bambino – la finalit  di migliorare le condizioni sociali, educative e sanitarie per i bambini senza considerare differenze politiche e religiose. L'istituzione MedChild punta proprio alla tutela dei diritti del bambino nella regione mediterranea, il che cambia profondamente la qualit  della vita di questi bimbi. MedChild riconosce che ogni bambino merita un ambiente che lo stimoli e che lo nutra dove poter crescere e svilupparsi in tutte le sue potenzialit .

È appropriato che l'Inner Wheel sia associato ad un'istituzione come questa, poich  fondamentalmente come donne e come madri proviamo un istinto naturale a fare tutto ci  che possiamo per i bambini.

L'anno scorso, nella veste di IWW Vice-Presidente, ho avuto modo di recarmi ad ascoltare le relazioni dei nostri rappresentanti alle Nazioni Unite e la maggior parte di esse aveva a che fare con i problemi di bambini di tutto il mondo. Leggere questo materiale mi apr  gli occhi. Si realizza quante atrocit  vengono commesse contro queste anime indifese. In qualunque emergenza – creata dall'uomo o dalla natura –   il bambino a soffrire di pi . La povert  costringe il bambino a lavorare, spesso in condizioni pietose; le morti per inedia sono troppo comuni. La guerra distrugge le loro case e lascia i bambini alla merc  della societ . Potrei andare avanti raccontandovi queste cose ma le conoscete gi  fin troppo bene. Sento che ogni azione che possa portare loro sollievo   un grande atto umanitario. Lo dobbiamo a queste anime innocenti.

Se facciamo le cose giuste verso questi bambini oggi, allora la societ  e le comunit  che creeremo per il futuro saranno migliori, dal punto di vista sociale come da quello economico.

Desidero condividere con Voi questa breve storia di un membro del Parlamento Inglese che si rec  in Scozia a tenere un discorso alla fine del Diciannovesimo secolo. Quando la sua carrozza si impantan  nel fango, un ragazzo di una fattoria vicina port  i suoi cavalli per portargli soccorso. Il giovane fece questo lavoro con efficienza, ed alla fine rifiut  il denaro che gli venne offerto per il suo servizio. L'uomo di Stato insistette e disse – mio caro ragazzo, c'  qualcosa che ti piacerebbe fare da grande? S , rispose il ragazzo – mi piacerebbe diventare dottore. Allora lascia che io ti aiuti, disse l'uomo generoso e fedele alla sua parola pag  i suoi studi in medicina. Mezzo secolo pi  tardi, in un altro continente un altro uomo di stato era molto malato e quasi morente. Il Premier Britannico **Winston Churchill** si ammal  partecipando ad una conferenza. Ma gli venne somministrata una nuova medicina chiamata penicillina, scoperta da un dottore chiamato **Alexander Fleming**. Questi altri non era che il giovane scozzese che era stato aiutato in quel lontano giorno e l'uomo di stato che lo aiut  altri non era che Randolph Churchill, padre di Winston. Resta il concetto che tra i poveri potrebbero esserci tanti Fleming che aspettano di essere portati all'onore del mondo!!

Ma pi  che voler creare un Alexander Fleming, penso che dobbiamo consentire ad ogni bambino di vivere una vita dignitosa e sono contenta che in tutto il mondo noi Socie IW facciamo proprio questo. Stiamo combattendo lo sfruttamento dei bambini, procuriamo loro del cibo, li mandiamo a scuola, provvediamo a dar loro un supporto affettivo sotto

forma di asili. Non stiamo cambiando il loro mondo, non abbiamo questa risorsa, ma rendiamo la vita diversa a molti bambini.

Ed aiutando i bambini aiutiamo anche le donne e mamme. Infatti dico sempre che donne e bambini sono sempre stati al centro dell'interesse dell'IW, facilmente perché noi stesse abbiamo delle reazioni da mamme. Non ho il tempo qui per fare una lista di tutti i progetti e service che l'IW porta avanti in aiuto delle donne, per renderle forti in salute ed anche finanziariamente. Rafforzare le donne è sempre stato un progetto che ci è caro e molti service si articolano proprio su questa tematica.

Care socie IW, non dimenticate mai che servendo la comunità dimostriamo il nostro appassionato coinvolgimento alla Vision dataci dalla nostra fondatrice **Margaret Golding** – una visione di donne che si uniscono in amicizia per servire in prima persona le proprie comunità e sviluppare la comprensione internazionale.

Amiche, un vecchio poema tratto da un anziano testo indiano, il Rg veda, dice:

Gli alberi fioriscono per gli altri

I fiumi scorrono per gli altri

Il vento soffia per gli altri

Anche il nostro corpo deve essere usato per servizio sociale.

Se badiamo soltanto alle funzioni del nostro corpo, la nostra vita non si differenzia molto da quella degli altri animali. Ma è grazie alla capacità di provare compassione per i nostri simili che possiamo dire di essere umani. Ma come disse il grande filosofo **Kahlil Gibran** "doni poco se doni ciò che possiedi, è quando doni te stesso che doni davvero".

E questo è ciò che la Socia IW fa veramente. Il nostro non è un libretto di assegni per opere di carità. Le nostre risorse sono limitate, per cui non abbiamo progetti enormi. Ma quello che cerchiamo di fare è di sincerarci che ogni euro che spendiamo ed ogni minuto del nostro tempo che doniamo serva a qualcuno. Il nostro è un service personalizzato che nel mondo di oggi diventa sempre più raro. La Socia IW legge per i ciechi, visita case per persone anziane, passa del tempo con gli anziani e generalmente cucina qualcosa per loro, alcune fanno anche la maglia, o alleviano i dolori di donne con il cancro al seno, controllano che vengano curate in cliniche ginecologiche. In Australia ho visto un progetto del Club Rotary di Scarborough dove fanno seggiole a rotelle per i bambini. Le Socie dell'IW fanno tappeti in lana per i bambini e piccoli orsacchiotti che possano tenere loro compagnia: che bel pensiero, non vorrei che noi Socie fossimo diverse da così.

Perché è aiutando gli altri che otteniamo una vera soddisfazione. Come disse il **Dottor Albert Schweitzer**, missionario in Africa ed anche filosofo: "Gli unici che troveranno vera felicità nella vita sono coloro che hanno cercato e trovato come rendersi utili agli altri".

Tutte voi avrete sperimentato questa gioia, e non avete bisogno di nessuno che vi motivi su questa strada. Ma il grande **Alfred Nobel**, inventore della dinamite, ebbe bisogno di essere motivato. Un giorno un giornale riportò erroneamente la sua morte e scrisse: Muore il re della dinamite. Alfred Nobel restò scioccato, non per la falsa notizia della sua morte, bensì per il fatto che veniva ricordato soltanto per la mortale dinamite che aveva creato. Realizzò allora che non voleva essere ricordato per una cosa del genere; il suo viaggio verso la pace era cominciato, e terminò con l'istituzione del famoso **Premio Nobel per la Pace**.

Sta a noi decidere come vogliamo essere ricordati, sta a noi Socie decidere quali persone meritano essere IW. Sono sicura che con tutto il vostro appoggio l'IW continuerà a fare la differenza per qualcuno.

Kamala Ramakrishnan

LE SIGNORE DALLA CAMELIA ROSSA

Il fiore elegante e regale della camelia rossa è divenuto dall'Evento Nazionale del 2006 segno distintivo durante le grandi manifestazioni dalle Socie Inner Wheel del Comitato Organizzatore e del Servizio di Cortesia offerto a Torino. Anche quest'anno le signore dalla Camelia Rossa sono state perfette nel loro ruolo. Garbate, disponibili, sorridenti, pronte a ricevere, accompagnare, risolvere piccoli o grandi problemi. A tutte loro il nostro grazie per la loro costante e attenta presenza. L.V.





Torino – 28 marzo 2008

CAMPUS ONU



CAMPUS ONU TORINO



La Presidente dell'IIW Kamala Ramaskrishnan è giunta al *Campus* in una tersa mattinata da Genova, accompagnata dalla Rappresentante Nazionale Beatrice Guerrini, dalla Presidente del Consiglio Nazionale Rosa Maria Lo Torto e dalla nostra Governatrice Paola Lagorara.



Ad accoglierla, con tutte le Presidenti dei Club Piemontesi ed Autorità IW, la padrona di casa, la Prof. Maria Paola Azzario Chiesa, Presidente del Centro UNESCO⁽¹⁾ di Torino e Socia Onoraria del Club Torino Europea, che, coadiuvata da Paola Camerano, *Past* Presidente del Club Torino Europea e collaboratrice del Centro UNESCO, ha predisposto un incontro molto apprezzato da tutte noi e dalla P.I. Kamala R., perché volevamo far conoscere l'importanza di Torino come sede strategica per le Nazioni Unite, con tre organizzazioni mondiali riunite nel *campus* internazionale dell'ITCILO.

Dopo una breve ma interessante visita al Centro di Documentazione del *Campus* guidata da Ms Catherine Krouch, in un'aula debitamente allestita ha avuto luogo la presentazione, con l'ausilio di *slide*, delle Organizzazioni delle Nazioni Unite presenti nel *Campus* e delle loro attività.



Il Dott. Dario Arrigotti, Direttore Aggiunto, CIF-OIL, ha illustrato l'ITCILO – *International Training Center ILO*. Il Centro è lo strumento di formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), agenzia delle Nazioni Unite impegnata a promuovere la giustizia sociale, i diritti umani universalmente riconosciuti e le norme internazionali del lavoro.

Mr Paolo Ceratto, Direttore Aggiunto UNSSC – *United Nations System Staff College*, ha spiegato come lo *Staff*

College del Sistema delle Nazioni Unite sia stato creato per dar vita ad un servizio civile internazionale con un'alta competenza manageriale. Inaugurato dal Segretario Generale Kofi Annan come organizzazione indipendente nel 2002, il *college* si concentra sui programmi di sviluppo economici e sociali, sulla pace e la sicurezza e sul *management* interno al sistema.

(¹) Il Centro UNESCO di Torino è un Istituto culturale senza fini di lucro, membro della Federazione Italiana e della Federazione Mondiale dei Centri e Club UNESCO. Opera dal 1983 ideando e realizzando progetti per giovani, cittadini italiani, cittadini di altri Paesi, scuole di ogni ordine e grado, allo scopo di favorire il dialogo tra le culture ed un comune arricchimento nell'ambito degli ideali UNESCO (United Nations Education Science and Culture Organization). Nel 2003 è stato insignito del riconoscimento "*Internationally Recognized UNESCO Center*". Il Centro UNESCO di Torino è inoltre responsabile di alcuni programmi e ONG UNESCO, tra cui il Forum delle Donne del Mediterraneo e IPAZIA.

Infine, Ms Vittoria Luda di Cortemiglia, *Program Coordinator, Emerging Crimes and Counter Human Trafficking Unit, UNICRI - United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute*, si è soffermata sulla funzione di questo Istituto delle Nazioni Unite preposto a ricerca, formazione, cooperazione tecnica e diffusione delle informazioni sulla prevenzione del crimine e la giustizia.

Tutto l'incontro è stato condotto in lingua inglese.

La Presidente Kamala ha posto varie domande e si è congratulata molto per l'averle offerto, come inizio delle giornate torinesi, l'opportunità di conoscere una realtà internazionale molto importante.







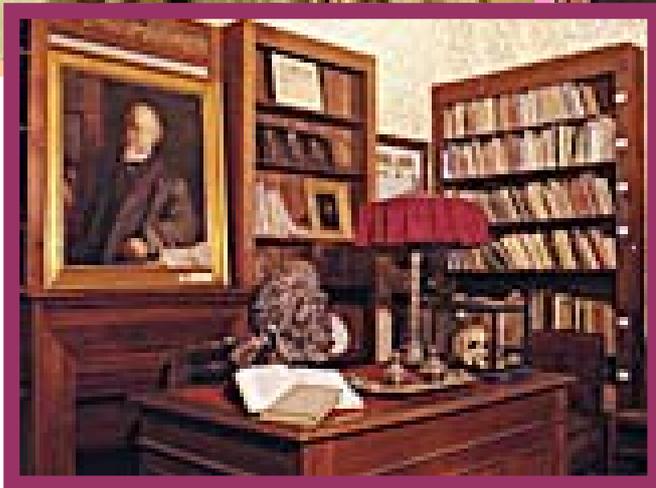
28 MARZO 2008

AULA MAGNA RETTORATO UNIVERSITÀ DI TORINO

CONVEGNO: COMMUNICATE OUR VISION



Nella prestigiosa sede dell'Università di Torino⁽¹⁾ ha avuto luogo l'incontro della P.I. Kamala R. con il Rettore Prof. Elio Pelizzetti, riservato a poche Autorità IW, per richiesta esplicita della Segreteria Rettorato.



La Presidente Kamala ha molto apprezzato la possibilità di conoscere personalmente il Rettore e di essere accolta nella sede istituzionale più alta della Cultura Torinese.

Intanto, in un'*Aula Magna* gremita, mentre si attendeva l'arrivo della Presidente Kamala R., a video scorrevano *slide* di presentazione del Convegno con suggestive musiche indiane in sottofondo.

(¹) Il Palazzo dell'Università è un edificio di e si erge nell'isolato tra Via Verdi e Via Po. Il progetto fu di **Michelangelo Garove** e la costruzione dell'edificio fu completata nel **1720**. Tra il **1715** ed il **1726** contribuì al palazzo anche **Filippo Juvara**. La facciata su via Verdi è in **colto** mentre quella su via Po è uniforme rispetto agli altri edifici della storica via. L'elemento più spettacolare dell'edificio è il cortile interno con doppio loggiato. Di particolare pregio è anche il neoclassico portale di ingresso su via Verdi. Fin dalla sua costruzione è stato la sede dell'Università di Torino. Oggi ne ospita gli uffici, la sede del Rettorato ed è sede anche di alcune Facoltà dell'Università di Torino.

Solennità degli Inni, Indirizzi di saluto delle Autorità. In sequenza:

GOVERNATRICE DISTRETTO 204° PAOLA LAGORARA

RETTORE MAGNIFICO UNIVERSITA' AGLI STUDI DI TORINO, PROF. ELIO PELIZZETTI

PRESIDENTI CLUB CITTÀ OSPITANTE

BOARD DIRECTOR GABRIELLA ADAMI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE ROSA MARIA LO TORTO

Interventi brevi, tutti pregevoli e molto incisivi, prima di passare alla presentazione di Kamala effettuata con garbo dalla Rappresentante Nazionale Maria Beatrice Guerrini.

Alcuni stralci:

Governatrice Paola Lagorara:

"Non è facile calibrare i tempi e i modi per accogliere Kamala Ramakrishnan con il dovuto riconoscimento per il suo ruolo di prima tra pari, Socie I.I.W.

Il Distretto 204 la riceve oggi in questa italianissima Torino, città dalla vocazione internazionale, la cui atmosfera è permeata di secoli di storia e dei fermenti di un presente proiettato verso il futuro.

La Torino sabauda dei re e degli ambasciatori, la Torino industriale prima fra le città italiane ad affrontare i problemi dell'immigrazione, la Torino internazionale della sede ONU e dello straordinario Museo del Cinema, la Torino capitale mondiale dello sport, sono un'unica città, grande per quello che rappresenta, grande perché con tutto quello che ha non se ne vanta".

Board Director Gabriella Adami:

"Prima di tutto desidero dare il mio più caldo benvenuto in Italia alla Presidente dell'I.I.W. Kamala Ramakrishnan e desidero che sappia che il tempo che ho trascorso a Manchester per il *Board Meeting* è stato certamente utile ma anche molto piacevole. I miei saluti alla Presidente del C.N. Rosa Maria Lo Torto, a Paola Lagorara, Governatrice di questo Distretto, alle Presidenti dei Club di Torino, alla Rappresentante Nazionale Beatrice Guerrini ed i miei affettuosi saluti alla mia amica Luisa Vinciguerra, *Past Presidente* del Consiglio Nazionale con i miei sentiti ringraziamenti per il suo impegno costante e così qualificato per la nostra Associazione".

Rappresentante Nazionale Beatrice Guerrini:

"È con gioia ed emozione che riceviamo tra noi Kamala, la persona che noi tanto ammiriamo, non solo per il prestigioso curriculum, ma per l'ispirazione e la guida che il suo motto 'Comunicare la nostra visione' è stato per noi e che è l'argomento della nostra riunione odierna e nelle città che visiteremo".

Presidente Consiglio Nazionale Rosa Maria Lo Torto:

"Esso (il Tema Presidenziale) ci ha indicato un nuovo modo di essere Inner Wheel, perché - con saggezza orientale - ci ha prima invitate a ripiegarci su noi stesse, per trarre la nostra visione, e poi ad uscire dal nostro 'io', per far conoscere all'esterno il nostro modo di vivere ed affrontare il mondo ed i suoi problemi, il nostro idealismo pragmatico, il senso di amicizia e di solidarietà che dovrebbe regolare i rapporti umani".



Quindi la "Keynote⁽²⁾ Speech" tanto attesa di Kamala R. "**COMMUNICATE OUR VISION**".

Una relazione appassionata, piena di spunti interessanti, tutti da meditare. Proiettata nel futuro. Kamala invita a reinventarsi, a pensare in grande e ad agire ancora più in grande. Afferma che se per un verso sono indispensabili *leader* capaci di motivare l'organizzazione a raggiungere anche le mete più irraggiungibili, per l'altro cita Peter Drucker⁽³⁾, quando scrive: "Nessuna istituzione può sopravvivere se necessita di geni o di *supermen* che la dirigano; essa deve invece essere organizzata in modo da potere procedere sotto la guida di persone di assolutamente media capacità". E ripete più volte, in vario modo, come il motore sia "l'entusiasmo, la *vision*, la capacità creativa ed una *leadership* che rifletta queste qualità nella propria Associazione e la incoraggi".

"Dobbiamo diventare" – scandisce ancora Kamala con enfasi – "delle vere professioniste nel pensare in grande e raggiungere mete più grandi ancora", misurando "i nostri risultati in termini di qualità del servizio reso alla nostra società, di buon lavoro svolto, e non nel numero degli incontri". Perché "il futuro della nostra Organizzazione dipende esclusivamente dalle decisioni che prendiamo e dalla strada che intendiamo imboccare".

Segue l'intervento della Governatrice Paola Lagorara, volto ad interpretare, definire anch'essa il Tema Presidenziale oggetto del Convegno. Ella afferma che "*Communicate our vision* è esortazione all'ascolto del nostro intimo per sapere se crediamo in ciò che stiamo per fare e se abbiamo ben chiara la meta; l'ascolto degli altri perché un'opinione non nasce dal ripiegamento su se stessi ma si nutre della capacità di percepire il mondo che ci circonda; alla comunicazione, linfa vitale della vita associativa, laddove informare ed essere informata per sapere e capire, scambiarsi opinioni ed esperienze in un confronto aperto e costruttivo è elemento indispensabile alla crescita; alla simpatia, nel significato etimologico del termine, dal greco σὺν πάθος = insieme ciò che si prova nel fisico e nel morale, ossia sentimento di partecipazione altruistica alla vita del prossimo e quindi essenza dell'associazione cui apparteniamo".

L'Open Forum. 12 Domande alla Presidente Internazionale, formulate a turno da 12 Socie, una per ogni Club del Piemonte.

Per razionalizzare e velocizzare l'*Open Forum*, su suggerimento della Governatrice, le domande sono state raggruppate per contiguità di argomento.

⁽²⁾ A keynote in **public speaking** is the principal underlying theme of a larger idea. At Inner Wheel Meetings and at Academic Conferences the keynote address or keynote speech is delivered to set the underlying tone and summarize the core message or most important revelation of the event.

⁽³⁾ Peter Ferdinand Drucker (**Vienna, 19 novembre 1909 – Claremont (California) 11 novembre 2005**) è stato un famoso **economista** che risiedette negli **Stati Uniti** dal **1937** dopo essere fuggito dalle persecuzioni razziali **naziste**. Dal **1943** divenne cittadino statunitense. Autore di fama mondiale per le sue opere sulle teorie manageriali, ha svolto consulenza in tutto il mondo, per imprese di ogni dimensione, per enti governativi e organizzazioni *no profit*. Ha insegnato **Politica** e **Filosofia** al Bennington College e poi, per oltre vent'anni, è stato docente di **Management** alla Graduate Business School di **New York**, dal **1971** è *Clarke Professor of Social Science* alla Claremont Graduate School, in **California**; ha scritto oltre **30 libri** e i suoi scritti sono apparsi sulle più celebri pubblicazioni economiche, come *The Economist*, *The Wall Street Journal* e *Harvard Business Review*. Il **9 luglio 2002** è stato insignito dal **Presidente Statunitense George W. Bush** della Medaglia Presidenziale della Libertà.

ALESSANDRIA

1. Qual è la situazione attuale dell'IIW nel mondo?

How about IIW in the world nowadays?

ASTI

2. Riesce l'IW a penetrare in nuovi Paesi?

Does IW manage to get into other Countries?

BIELLA

3. Come progredisce l'espansione rispetto alla fondazione di nuovi Club?

Is expansion progressing with regard to the foundation of new Clubs?

CUNEO MONDOVI' SALUZZO

4. Sono numerosi i Club che chiudono? Quali le cause e le difficoltà ricorrenti?

Are many Clubs closing down? What are the reasons for that and the recurring difficulties?

CUORGNÈ E CANAVESE

5. La recente norma che ha introdotto il concetto di 'legame di parentela con il Rotary o l'IW' ha favorito in modo significativo l'ammissione di nuove Socie nei Club?

Has the recent regulation introducing the notion of "family ties with Rotary or IW" significantly fostered the admission of new members into the Clubs?

IVREA

6. Quale futuro immagini per la nostra Associazione?

What possible scenarios do you envisage for our Association?

SANTHIA' CRESCENTINO

7. Il ruolo della comunicazione. La comunicazione nell'IW potrà migliorare attraverso un uso appropriato dei moderni sistemi informatici?

Communications. Would IW communications improve through an appropriate use of IT systems?

TORINO

8. Rapporti Rotary\Inner Wheel: qualcosa di nuovo all'orizzonte?

Rotary/IW relationship: anything new on the horizon?

TORINO EUROPEA

9. Essere Presidente dell'IIW. Sensazioni, emozioni, esperienze, relazioni. Che cosa di tutto ciò porti dentro?

Being the IIW President: sensations, emotions, experience and relationships. What will you keep inside of all this?

TORINO NORD OVEST

10. Tra i molti compiti che la Presidente Internazionale deve compiere ci sono le visite che deve fare in alcuni Paesi del mondo Inner Wheel. La Sua prima visita è stata fatta al Distretto 301 Nuova Deli. Potrebbe parlarci del ricordo a Lei più caro di quella visita nel suo stesso Paese?

Among the many tasks the International President has to fulfil there are the visits to be paid in some Countries of the Inner Wheel world. Your first visit was to District 301 New Delhi. Could you tell us the memory you cherish most of that visit in your own Country?

TORINO 45° PARALLELO

11. La maggiore fatica? La famiglia?

And your hardest work? What about your family?

VALSESIA

12. Un bilancio si può già tracciare, anche se mancano alcuni mesi al termine dell'Anno Sociale in corso?

Although there are still several months before the end of the ongoing social year, may you already weigh pros and cons?

A gruppi, le Socie dei Club Piemontesi (scelte dal proprio Club) hanno posto in sequenza alla Presidente Kamala la loro domanda, già precedentemente insieme concordata. La Presidente Kamala risponde brevemente, in modo mirato.



Il pomeriggio si conclude con un capitolo dedicato all'Espansione suddiviso in due momenti particolarmente emozionanti. Il primo, la presentazione del Neo Inner Wheel Club di Alessandria, con una breve

relazione della *Chairman* all'Espansione Maria Grazia Moschi, della Madrina del Club Anna Maria Veronelli - sempre nostro importante punto di riferimento - e della giovane e preparata Presidente del Club Simona Massara.

Il secondo con la Cerimonia Investitura Nuove Socie. Ben sette nuove Socie, chiamate dalla Governatrice, si avvicinano al Podio accompagnate dalla Presidente del proprio Club. Ogni Presidente presenta brevemente le proprie Socie entranti.



La Presidente Internazionale e la Governatrice leggono la formula di rito in italiano e inglese, chiamandole con il nome di battesimo e accomunandole tutte.

Tenera la nipotina di Carmen Rizzolio: quasi simbolo del futuro, porta un cuscinetto dove sono i sette distintivi. La Presidente dell'IIW Kamala Ramakrishnan via via procede ad appuntare la spilla ad ognuna delle Nuove Socie.

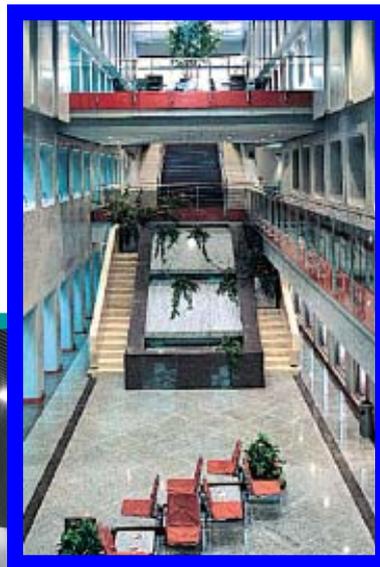
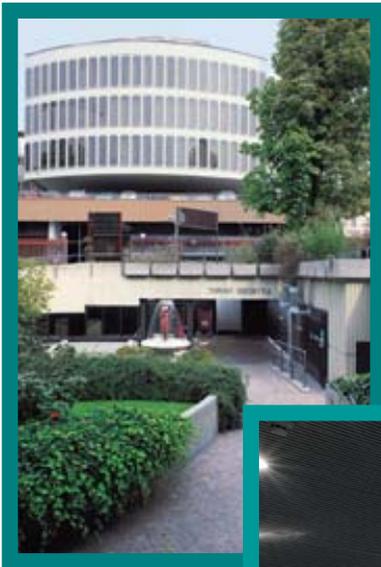
Applausi, fotografie, commozione.



29 MARZO 2008

CENTRO CONGRESSI TORINO INCONTRA

CONVEGNO: INNER WHEEL E COMPrensIONE INTERNAZIONALE



Dopo l'Aula Magna dell'Università, si è scelto, per il 2° Convegno, di tornare al Centro Congressi Torino Incontra, dove nello scorso ottobre abbiamo organizzato la Cerimonia della Premiazione della XII Edizione del Premio Letterario Inner Wheel. Espressione di vivacità e innovazione tecnologica, il Centro, che è una presenza importante nel panorama europeo della congressualità, coniuga funzionalità strutturale ed accoglienza, distinguendosi per eleganza e professionalità.

La preparazione di questo secondo Convegno ha avuto l'eccellente collaborazione del Webmaster del Distretto 2030 R.I. Luigi D'Andrea, consorte della Presidente dell'IW CLUB di Santhià Crescentino Rita. Collaborazione che ha reso il Convegno particolarmente curato, accattivante per gli effetti speciali a video e per le musiche, tutte diverse, che annunciavano ogni cambio di Relatore.

Ancora una volta la solennità degli Inni, Indirizzi di saluto delle Autorità. Velocemente si susseguono:

GOVERNATRICE DISTRETTO 204° PAOLA LAGORARA

BOARD DIRECTOR GABRIELLA ADAMI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE ROSA MARIA LO TORTO

INCOMING GOVERNATORE DISTRETTO 2030 R.I. ERMANNO BASSI

Così si esprime **'Incoming Governatore'**: "È con entusiasmo che voglio manifestare la grande gioia che provo in quest'occasione per essere stato accolto in mezzo a Voi per la seconda volta quest'anno, quale Governatore *Incoming* del Rotary International del Distretto 2030, perché credo molto nella sinergia che può sorgere nella 'Famiglia Rotariana', di cui l'Inner Wheel è parte determinante, nel creare positive occasioni collaborative nel 'condividere' attitudini nel servire in amicizia.

E se il futuro nasce spesso da un incontro, questa sarà sicuramente una occasione per vivere il compito di 'servire' con l'Inner Wheel al fianco del Rotary per 'concretizzare i sogni' della nostra comunità e del mondo intero".

Ancora una volta, interventi brevi, sempre pregevoli ed incisivi, prima di passare alla presentazione di Kamala effettuata dalla Rappresentante Nazionale Maria Beatrice Guerrini.

Bellissima la Relazione della Presidente **INNER WHEEL E COMPRESIONE INTERNAZIONALE**.

Kamala parla della Globalizzazione, cita il "mondo piatto" descritto da Thomas Friedman⁽⁴⁾, ritorna sulla vision dell'Inner Wheel. Ricorda che: "Non siamo un'Organizzazione di carità come la Croce Rossa o altre organizzazione non Governative.

Siamo soprattutto una organizzazione di servizio dove l'amicizia è importante per noi quanto lo sono i nostri service ed inoltre un'Organizzazione per la raccolta dei fondi per la comunità. Ci incontriamo in amicizia e raccogliamo fondi per i progetti delle comunità locali o internazionali. Non siamo impegnate in politica, ma questo non ci impedisce di creare comprensione e promuovere buona volontà all'interno delle nostre comunità e di altre comunità nel mondo. Potremmo non lasciare la nostra città e contribuire materialmente a dare aiuto in una situazione disastrosa in qualunque punto del mondo". Ricorda l'aiuto offerto dal Club di Milano Sempione attraverso Bhadra Pathak dopo un terremoto di grande intensità che aveva colpito lo stato di Gujarat in India nel gennaio 2001. Invita a frequentare "l'amicizia internazionale". Elogia il Premio Letterario Inner Wheel Europa, tanto da suscitare un applauso e con le parole di Joyce Carol Oates⁽⁵⁾ sottolinea che "la letteratura è la via maestra per indossare, spesso involontariamente e inconsciamente, un'altra pelle, per avere un'altra voce ed un'altra anima".

⁽⁴⁾ **Thomas Friedman, Il mondo è piatto. Breve storia del ventunesimo secolo**

Frutto di un viaggio durato mesi lungo le nuove rotte del denaro, laddove si stanno concentrando i più grandi investimenti di questi anni, il testo offre una fotografia di un pianeta in cui le distanze si sono annullate, in cui non ha più nessuna importanza in quale angolo della terra ci si trovi, perché il mondo è diventato del tutto trasparente, accessibile, percorribile in lungo e in largo. In sintesi: è diventato "piatto". Friedman mostra una globalizzazione tanto spinta da essere ormai un fatto scontato, tanto a portata di mano da aver reso il pianeta un grande campo da gioco in cui si stanno aprendo opportunità straordinarie per chi saprà coglierle.

⁽⁵⁾ **Joyce Carol Oates** è una **scrittrice statunitense** di romanzi, storie, sceneggiature, poesia e saggistica, conosciuta per essere uno tra i più prolifici scrittori americani (è autrice di oltre settanta **libri**). Ora insegna nel dipartimento di Scrittura Creativa all'**Università di Princeton**. La Oates ha anche scritto diversi libri, la maggior parte romanzi misteriosi, sotto lo **pseudonimo** di Rosamond Smith e Lauren Kelly.

Chiude con una preghiera di Tagore⁽⁶⁾ di grande suggestione. Applausi calorosi. Kamala ci è sempre più cara.

Anche la nostra Governatrice Paola Lagorara svolge il tema della Comprensione Internazionale, sottolineando come questa finalità Inner Wheel sia "nominata per terza solo perché naturale conseguenza delle prime due: promuovere la vera amicizia e incoraggiare il servizio".

Ella ricorda che "l'amicizia per sua natura si dilata, ha bisogno di sempre nuovi spazi: l'interesse, l'attenzione e la disponibilità nei confronti dell'altro non conosce limiti etnici o geografici; lo spirito di servizio sa operare in modo costruttivo in qualunque ambiente sociale o paese della Terra. Ed osserva come "comprensione sia un termine oggi talvolta sminuito nel suo significato primo di *facoltà di capire, di intendere* e, per estensione, *capacità di valutare, di accettare le ragioni altrui*. Purtroppo questa accettazione delle ragioni altrui corre il rischio di diventare pretesto per un comportamento passivo anziché spinta ad un'azione costruttiva verso il raggiungimento del bene comune.

Inner Wheel vuole favorire la presa di coscienza delle necessità e dei problemi a livello sia locale che internazionale, ed incoraggiare il servizio".

In quest'ottica inserisce l'impegno delle Socie Inner Wheel, "in prima linea per alleviare le sofferenze durante le emergenze e ovunque vi siano bambini minacciati, perché nessun bambino deve essere esposto a violenza, abuso e sfruttamento" e ripercorre una serie di service significativi distrettuali e nazionali.

Conclude ricordando che per "rendere concreto l'ideale di *interculturalità* e per favorire la conoscenza, la presa di coscienza e la comprensione delle necessità e dei problemi che investono il mondo intero, i Club Inner Wheel promuovono *Forum, Convegni, conferenze* di rilevante interesse, con la partecipazione di oratori di spicco" e che "l'incontro diretto con Socie di altri Paesi grazie a contatti e gemellaggi arricchisce di preziose esperienze e sensibilizza sulle attività promosse dai Club italiani e stranieri".



LA PAROLA AI CLUB. La Governatrice introduce e presenta le Presidenti dei Club Piemontesi In ordine alfabetico, ordinate, con grazia ed emozione, le Presidenti degli 11 Club (il neoClub di Alessandria ha parlato nel Convegno di venerdì) accedono al podio e brevemente presentano il proprio Club. Molte si rivolgono alla Presidente in inglese. Sono perfette ed... anch'io... , mi sia concesso scriverlo, sono orgogliosa di tutte loro che mi hanno seguito in questi mesi per preparare

⁽⁶⁾ **Rabindranath Tagore** è stato uno **scrittore, poeta, drammaturgo** e **filosofo indiano**. In liriche destinate al canto, che egli stesso musicò e tradusse in inglese (**Offerta di canto, 1913**), in lavori teatrali ricchi d'intermezzi lirici (**La vendetta della natura, 1884**), in romanzi (**Il naufragio, 1906**), in novelle, memorie, saggi e conferenze Tagore affermò il proprio amore per la natura e per Dio, le proprie aspirazioni di fratellanza umana, la propria passione (anche erotica), l'attrattiva della fanciullezza. Esercì un enorme fascino anche sul mondo occidentale, che lo premiò col **Premio Nobel per la letteratura** nel **1913**.

l'Evento: Asti, Biella, Cuneo Mondovì Saluzzo, Cuorgnè e Canavese, Ivrea, Santhià Crescentino, Torino, Torino Europea, Torino Nord Ovest, Torino 45° Parallelo, Valsesia.

La proiezione del DVD realizzato da Luigi D'Andrea **I CLUB RACCONTANO I SERVICE**, incanta. Attenzione, silenzio in sala, consenso, applausi... a Luigi. Meritatissimi! Grazie Luigi, anche da queste pagine. Una copia del DVD (sempre realizzate e donate a noi da Luigi) è consegnata alle Inner Wheel VIP ed alle Presidenti.

Il contenuto del DVD è solo una breve e piccola testimonianza dell'impegno umanitario dei nostri Club. Tuttavia, stupisce ogni volta, quando si volge lo sguardo al cammino percorso, constatare come il nostro Inner Wheel abbia maturato una presenza importante e qualificata nell'ambito delle Organizzazioni femminili, capace di donare, aiutare, condividere, fare cultura. Ogni Club, piccolo o grande che sia, riesce ad incidere significativamente e con grande generosità, vivendo e realizzando appieno tutte e tre le finalità statutarie che sono state alla base degli incontri organizzati per accogliere la Presidente dell'International Inner Wheel.

Altro momento atteso del Convegno: **LA COMPrensIONE INTERNAZIONALE ATTRAVERSO IL PREMIO LETTERARIO INNER WHEEL EUROPA**, attraverso le testimonianze di Luisa Vinciguerra, Presidente Premio Letterario Inner Wheel, delle Curatrici Titti Baima Bollone e Novella Salza, ed, infine della Presidente della Giuria Margherita Oggero.



"Personalmente" - questo l'esordio di Luisa - "è motivo di grande onore illustrare sia pur brevemente, per la seconda volta, il Premio Letterario Inner Wheel Europa alla Presidente dell'International Inner Wheel e farle conoscere una delle tante vie da noi percorse per onorare la comprensione internazionale, che include tutte le attività svolte per favorire l'amicizia, la pace, la conoscenza, la cultura. La comunicazione. ... Ascoltare oggi qui a Torino, in questa bella sede dove abbiamo celebrato in ottobre la cerimonia della XII Edizione, le parole di consenso e di apprezzamento della Presidente Internazionale Kamala Ramakrishnan per il Premio Letterario Inner Wheel, ci riempie di gioia, di personale ed intima soddisfazione. Soddisfazione perché viene riconosciuta al Premio dalla più alta carica Istituzionale dell'Inner Wheel una

funzione importante, maturata e guadagnata anno dopo anno, anche nell'ambito della comprensione internazionale, tema del Convegno odierno".

Titti si sofferma soprattutto sulle prospettive future del Premio, ed afferma che "tenendo vivo il nostro passato e ampliando i nostri orizzonti verso progetti futuri questa manifestazione è una tangibile espressione delle finalità Inner Wheel, creando momenti di condivisione che rendono più saldi i legami tra di noi. L'ultima iniziativa è che il Rettore Magnifico dell'Università di Torino, prof. Ezio Pellizzetti, ha accolto con entusiasmo la nostra proposta di organizzare il **Premio Letterario Inner Wheel per l'Università di Torino** aperto a tutti gli universitari della nostra città, in lingua italiana e in lingua inglese, in quanto sempre più numerosi sono gli iscritti stranieri alle nostre facoltà con una buona partecipazione di universitari indiani. Un progetto a cui stiamo lavorando in questi giorni e che mi auguro possa essere utile e



interessante per i nostri giovani".



Novella, a sua volta, sottolinea le novità della XII Edizione conclusa in ottobre e ricorda : "Come è noto, il costante riscontro positivo ci ha stimolate a rendere il Premio un Progetto congiunto e condiviso dei 4 IW Club di Torino, assegnando al Premio un respiro sempre più europeo ed introducendo, al contempo, delle novità di grande interesse letterario. Non più un unico tema, bensì tre *incipit*, tre testi letterari volutamente incompiuti, composti da tre scrittori appartenenti al panorama letterario contemporaneo: Margherita Oggero, Carlo Fruttero e Alain Elkan. Le partecipanti hanno completato con fantasia queste storie appassionanti e d'attualità. Ne è nato un **Gioco di Penne** tra i tre scrittori di chiara fama e le Socie Inner Wheel di più paesi. Giurati e personalità della cultura e dell'economia torinese hanno valutato e premiato i testi italiani e stranieri. A

breve pubblicheremo tutti i racconti; il libro avrà come titolo **Gioco di Penne** e si fregerà, quest'anno, di una copertina speciale. L'ha creata per l'Inner Wheel, il pittore Ezio Gribaudo, artista noto in parecchi paesi del mondo".

"Perché un concorso letterario? Quale importanza o significato può avere nella vita di una persona il parteciparvi?" Sono le domande della Presidente della Giuria Margherita Oggero ed alle quali così risponde: "Io credo che quando ci si pone di fronte alla scrittura di un testo non burocratico o ufficiale, qualcosa in noi cambi. Cambia la nostra disponibilità verso il mondo, cambia -in modo più o meno profondo- la nostra sensibilità, cambia il rapporto che stabiliamo con gli altri. Perché la scrittura, anche e soprattutto quando non è scrittura di e su sé, ci costringe a gettare uno sguardo meno superficiale su quanto ci circonda. Quando inventiamo una storia, o ci sforziamo di tradurre in parole un'emozione o un sentimento, noi siamo costretti a un lavoro di ricerca e in particolare a *creare una realtà* - dell'immaginario, d'accordo, ma sempre realtà - che prima non esisteva o che esisteva soltanto in *nuce*. E la creatività è sempre straordinariamente appagante, è quel *ποιεῖν*, quel *fare*, che secondo la cultura greca di cui siamo lontani eredi, avvicinava gli uomini agli dei. Per questo, scrivere è sì una fatica, ma bellissima".



I CLUB SI FREQUENTANO: NUOVI CONTATTI E GEMELLAGGI.

La Cerimonia del Contatto tra il Club di Torino Europea, Presidente Carmen Rizzolio e il Club di Napoli Luisa Bruni, Presidente Maria Irace.

Avere a Torino ben 15 autorevoli Amiche (ricordiamo il Tesoriere D. 210° Raffaella D'Auria, le *Past Governatrici* Marisa D'Angelo e Maria Luisa Cangiano, la *Past Editor* Nazionale Paola Zezza del Club di Napoli Luisa Bruni, accompagnate dalla deliziosa Presidente Maria Irace, è stato per il giovane Club di Torino Europea un evento davvero speciale: il loro primo Club Contatto con un altro Club italiano; il primo Club Contatto nella Città di Torino. Per di più inserito nell'ambito delle giornate torinesi dedicate alla Presidente Kamala.

14 luglio 1974 – 10 luglio 2003. Queste le date di fondazione dei due Club. Ben 29 anni la differenza di "età". Da una parte l'alto numero delle Socie, la storia, la tradizione, una



presenza importante sulla scena italiana e internazionale, un modello particolare di Club articolato su molte Commissioni particolarmente impegnate nel servizio su vari fronti, aperto a numerosi contatti e gemellaggi in Europa e nell'Area mediterranea. Dall'altra un altro modello di Club, tuttavia vocato anch'esso all'Europa, aperto alla collaborazione sistematica con l'UNESCO, dove si cerca di coinvolgere tutte le Socie attraverso la costituzione di aree di interesse, a seconda delle loro propensioni o delle competenze professionali specifiche, con il fine di elaborare progetti culturali e di servizio.

Tre bellissime pergamene, dipinte a mano con decori diversi, generosamente offerte dal Club di Napoli Luisa Bruni, tre capolavori, di cui una in inglese donata alla Presidente Kamala.

Dopo la lettura congiunta effettuata da Carmen e Maria, la firma.

E l'ulteriore preziosità, il valore aggiunto, sta proprio nella controfirma dalla Presidente dell'IIW Kamala.

L'emozione era palpabile... Se è vero che il "Contatto" tra due Club è evento occasionale, è anche vero che questo contatto sarà ripetuto prossimamente e che tra i due Club si stabilirà un rapporto privilegiato, come bene è espresso nel testo delle pergamene. Un testo solenne, che coinvolge nella condivisione degli intenti sottoscritti.

Altrettanto bella, più breve, la Cerimonia del **Rinnovo Gemellaggio tra il Club di Torino 45° Parallelo**, e il **Club di Roma Romae**,



La consegna di una stampa da parte delle Presidenti a Luigi D'Andrea per lasciargli un segno di riconoscenza e gratitudine è stato l'ultimo atto del Convegno, concluso dalla Governatrice Paola Lagorara, che ha avuto parole di gratitudine per i Club Piemontesi e le loro Presidenti, per il Comitato Organizzatore e per la Coordinatrice di Area Luisa Vinciguerra.



CENE DI GALA

28 MARZO VILLA SASSI

Villa Sassi, una villa patrizia posizionata sulle prime colline della città di Torino sotto la Basilica di Superga, accoglie la prima Cena di Gala in onore di Kamala. Una *location* scelta perché offre la pace della collina torinese in una radura che si schiude fra alberi secolari e silenziose pendici. I ventidue ettari di parco che la circondano e i suoi grandi saloni sono un'incantevole cornice per concludere la prima giornata del soggiorno di Kamala a Torino.



Anche questa volta le signore dalla Camelia Rossa sono sulla scala per accogliere Kamala, il cui sorriso, così luminoso e pieno, esprime la gioia di questa attenzione.

La serata scivola tranquilla, in un'atmosfera di gioia ed amicizia.

Prima del *dessert*, le Presidenti dei Club del Piemonte lasciano in ricordo a Kamala il gagliardetto del proprio Club. Si avvicinano, rispettando l'ordine già adottato nei Convegni; salutano la Presidente ricordando ciascuna un Tema Presidenziale, quasi a scandire il cammino fatto negli ultimi dodici anni. Un cammino sempre segnato ed accompagnato dal Pensiero Guida delle Presidenti Internazionali che si sono susseguite. E così facendo, le Presidenti dei Club dimostrano rispetto e conoscenza dei temi noti e vivi nella memoria. Nel riascoltarli, inevitabile prendere coscienza del trascorrere veloce degli anni:

*Show that you care through
friendship and service
Support gives strenght
Work together and give hope
Make the friendship positive
Care for the future
Enthusiasm creates action
Strangers are friends we have not met*



*Reach out, keep hope alive. Turn
giving into living
Make our world a better place
Together we are stronger
Look beyond yourself
Open your heart and your home....*

**Noi abbiamo aperto la nostra casa,
soprattutto il nostro cuore!**





29 MARZO TORINO HALL, CENTRO CONGRESSI TORINO INCONTRA



Dal 1600 ad oggi. Dalla suggestione della villa patrizia d'epoca allo spazio moderno di *TORINO HALL*, all'interno del Centro Congressi, per la seconda Cena di Gala che chiude il breve soggiorno torinese di Kamala.

Il congedo di Kamala da noi Amiche di Torino è colmo di gratitudine e di complimenti per i contenuti Inner Wheel e l'organizzazione. Per il nostro impegno fattivo nell'Associazione. Le abbiamo offerto qualcosa di

Noi, soprattutto l'affetto, l'Amicizia. Le abbiamo fatto sentire il calore e la simpatia. La nostra stima. La gratitudine per il Suo qualificato lavoro intorno al mondo.

Siamo grate alla Governatrice Paola Lagorara, al Comitato Esecutivo del Distretto per l'aver invitato Kamala e per l'averla portata in Piemonte.

Siamo grate alla Rappresentante Maria Beatrice Guerrini per il Suo prezioso compito accanto alla Presidente.

Siamo grate alla Presidente del Consiglio Nazionale Rosa Maria Lo Torto ed alla *Board Director* Gabriella Adami per la loro presenza istituzionale.



Siamo grate a tutte le Presidenti dei Club del Piemonte per la loro presenza in ogni momento.



Siamo grate al Comitato Organizzatore che ha lavorato con grande impegno e spirito di servizio.



Milano – 30 marzo

Indirizzo di saluto della Governatrice Paola Lagorara

A nome di tutte le Socie del Distretto 204 porgo il più affettuoso benvenuto alla **Presidente dell'International Inner Wheel Kamala Ramakrishnan** e a tutti i convenuti oggi a Milano, città pulsante e frenetica, capace di stare al passo con le altre metropoli del mondo. È conosciuta come la città italiana più ricca di vitalità, di occasioni, di valore aggiunto, la città in cui tutti sono convinti che nulla sia veramente impossibile.

Nella Milano ufficiale, degli affari e della moda, fatta di firme, carriere e status symbol, tutto è sfavillante, apparente, mondano.

In realtà Milano nasconde, nei suoi gangli più vitali, tesori d'arte e di cultura che non tutti conoscono; la Milano vera ha abitudini più pacate, spese più ragionevoli, gusto per le sensazioni sfumate, i riti tradizionali.

Rallentiamo per qualche ora, oggi, il ritmo incalzante della vita milanese, concediamo tempo ai pensieri, alle parole, allo stare insieme in amicizia.

Ogni anno una donna ha il privilegio di incarnare la filosofia International Inner Wheel, così come è andata definendosi in oltre 80 anni di storia, e di indicare al mondo, I.W. e non I.W., come essa si stia ulteriormente evolvendo. **"Communicate our vision"**.

Oggi noi abbiamo il privilegio di ascoltare dalla viva voce di quella donna cosa passi nella sua mente in un anno di esperienze nel mondo, ricevuta dalle autorità con i dovuti onori e dai più deboli come portatrice di speranza.

Oggi noi abbiamo il privilegio di comunicare a Lei, e attraverso di Lei al mondo intero, le nostre idee, i nostri progetti, le nostre paure, con la certezza che il nostro pensiero sarà trasportato dalla corrente della simpatia.

E questo spirito di condivisione, di partecipazione altruistica alla vita del prossimo, è l'essenza prima dell'associazione cui apparteniamo.

Ecco, cara Presidente: questo è il sentimento del nostro Distretto, questa la cornice che ci vede oggi riuniti per stringerci a te in vera amicizia.





Perché sono Socia Inner Wheel?
Perché mi incuriosisce l'Inner Wheel?
International Inner Wheel, cos'è?
Ciascuno dei presenti si può porre una di queste domande.
Tutti, a mio parere, trovano un'unica risposta: l'Amicizia.

Esiste ancora l'amicizia nel mondo contemporaneo?

A prima vista sembrerebbe di no. Il mondo degli affari è dominato dal mercato e dall'utile economico, la politica dalla competizione per il potere.
La società moderna ci impone un continuo mutamento di sede di lavoro, di luogo per le vacanze. Sembra esserci poco spazio per rapporti personali sinceri e duraturi.
Il termine "amico" può addirittura assumere il significato negativo di raccomandato, e l'amicizia diventare il mezzo per aggirare le regole e passare davanti agli altri.

Se non ci fermiamo all'aspetto superficiale, le cose non stanno affatto così: l'amicizia è una componente essenziale della nostra vita, la cerchiamo e la sappiamo riconoscere quando è "vera".

Ci rendiamo benissimo conto che la maggior parte delle persone che consideriamo nostre amiche sono, in realtà, solo dei conoscenti.

Sappiamo cosa pensano, che problemi hanno, ci aiutano e li aiutiamo volentieri, ci troviamo bene con loro, ma sentiamo di non provare quel sentimento sereno, limpido, fatto di confidenza e di fiducia che intendiamo per amicizia.

Da un'amica mi aspetto che sappia cogliere il mio "io", che non mi fraintenda, che mi avverta se sbaglio, che mi dica anche cose spiacevoli se mi possono essere di aiuto, che sorrida o faccia una telefonata al momento giusto.

Un Club Inner Wheel nasce con la finalità prima di promuovere la vera amicizia. L'obiettivo non è facile da raggiungere, non mancano i momenti difficili e le delusioni, ma ogni Presidente di Club con la propria intelligenza, sensibilità, disponibilità, riesce ad individuare tempi e modi per creare quella rete comunicativa che sfocia nell'amicizia.

E il Club cresce come una comunità di amiche in cui si vive con gli altri e per gli altri con sincera lealtà, nel rispetto delle convinzioni altrui e con quel rigore morale in cui si rafforza l'ideale del servire.

Dall'ambito del Club l'amicizia si dilata verso spazi sempre nuovi: l'interesse e l'attenzione per l'altro non conoscono confini, l'abitudine alla condivisione di idee e sentimenti si allarga al territorio, alle comunità, ai paesi del mondo.

Sull'amicizia è fondata la filosofia del servizio: l'amicizia non è solo un fine, ma diventa un mezzo al servizio dell'uomo e per l'uomo. È attenzione ai bisogni e al disagio, interesse per i diversamente abili, premura per gli anziani, i bambini e le donne in difficoltà, predilezione per i giovani che sono il nostro futuro.

Ascolteremo dai Club dell'area milanese i frutti della vera amicizia, il segreto che fa grande l'Inner Wheel nel mondo.

Paola Lagorara





MESSAGGIO DELLA PRESIDENTE ROSA MARIA LO TORTO

Dal 25 al 31 marzo u.s. si è svolta la programmata visita della **Presidente Internazionale** al Distretto 204 dell'I.I.W.Italia.

Ella ha avuto modo di conoscere i Clubs delle tre Regioni che lo compongono nelle Città di **Genova, Torino e Milano**, nel corso di incontri molto bene organizzati, finalizzati a sostanziare gli ideali associativi attraverso la presentazione delle loro attività sociali. Nell' occasione ho porto il saluto del C.N. e, nella festosa cerimonia di benvenuto, ho illustrato i contenuti ed il metodo del suo operato nell'anno in corso.

La **Presidente Kamala** ha molto apprezzato il calore dell'accoglienza, la puntualità e qualità dei Convegni, le iniziative di Service effettuate, coerenti con i principi ispiratori, ed ha avuto parole di elogio per il Distretto e per l'Italia, che rappresentano motivo di orgoglio costituendo il risultato del lavoro che da anni portiamo avanti.

La Sua permanenza nel nostro Paese è stata piacevole perché ha coniugato amicizia, senso dell'ospitalità e cultura Inner Wheel.

Ringrazio pertanto la **Rappresentante Nazionale Maria Beatrice** e la **Governatrice Paola** di averla resa possibile, e di essersi adoperate unitamente alle Coordinatrici **Rossana Rizzo, Luisa Vinciguerra e Magda Vigorelli**, cui rivolgo i più vivi complimenti, per la sua perfetta riuscita.

Rosa Maria Lo Torto

Presidente Consiglio Nazionale 2007 - 2008